

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Dipendenti comunali in stato di agitazione a Legnano per i buoni pasto elettronici

Leda Mocchetti · Tuesday, May 19th, 2026

**Dipendenti in stato di agitazione in Comune a Legnano per i buoni pasto elettronici.** Verrà aperta formalmente domani, mercoledì 20 maggio, la procedura per lo stato di agitazione in relazione alla [querelle esplosa intorno ai ticket elettronici](#), che ad oggi Palazzo Malinverni non ha ancora attivato continuando invece ad utilizzare quelli cartacei, che per la CISL FP Milano Metropolitana rappresentano «un sistema vecchio e penalizzante».

Entro cinque giorni dalla proclamazione dello stato di agitazione la Prefettura dovrà mettere al tavolo sindacati e Comune per cercare un punto di incontro. **Se al redde rationem non si sarà arrivati ad una conciliazione, la strada sarà quella dello sciopero.** È questa la linea emersa dall'assemblea con i dipendenti comunali tenuta martedì 19 maggio dal delegato territoriale CISL FP Milano Metropolitana Alfonso Pontone e dal segretario con delega agli enti locali Amilcare Tosoni.

«**Vogliamo risultati per i dipendenti, indipendentemente dal colore politico dell'amministrazione** – sottolinea Pontone -: vogliamo l'introduzione dei ticket elettronici che sul territorio hanno tutti, dobbiamo dare un segnale sia alla cittadinanza, sia ai lavoratori che devono essere rispettati. **Se la macchina comunale non funziona, la cittadinanza non va avanti**».

Quello dei buoni pasto elettronici è un tema “caldo” ormai da tempo a Palazzo Malinverni, tanto che la CISL FP Milano Metropol, con il sostegno di 176 dei circa 250 dipendenti del Comune di Legnano, **aveva già chiesto all'amministrazione di aprire un tavolo di confronto sulla questione**, senza risparmiare critiche alla RSU, tacciata di «continuare inspiegabilmente a difendere l'amministrazione».

Il sindacato, peraltro, **ha messo nel mirino anche il fondo del salario accessorio 2025**, sottolineando che «Legnano si è distinto negativamente rispetto agli altri enti del territorio, risultando tra quelli che hanno distribuito importi più bassi ai dipendenti». «Questo – aveva ribadito il sindacato – significa meno risorse, meno valorizzazione del personale e meno riconoscimento economico per chi ogni giorno manda avanti il Comune».

This entry was posted on Tuesday, May 19th, 2026 at 3:25 pm and is filed under [Economia](#), [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.

